

IL TUO CONTRIBUTO

DONA >>

[Home](#) [Cina](#) [Islam](#) [India](#) [Dottrina Sociale della Chiesa](#) [Economia](#) [Libertà religiosa](#) [Vaticano](#)
Aree geografiche

» 20/09/2016, 15.04

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)

In evidenza



- > Africa
- > Asia Centrale
- > Asia del Nord
- > Asia del Sud
- > Asia Nord-Ovest
- > Asia Sud-Est
- > Europa
- > Medio Oriente
 - Arabia Saudita
 - Bahrain
 - Emirati Arabi Uniti
 - Giordania
 - Iran
 - Iraq
 - Israele
 - Kuwait
 - Libano
 - Oman
 - Palestina
 - Qatar
 - Siria
 - Turchia
 - Yemen
- > Nord America
- > Sud America
- > Asia dell'Est

IRAQ

Erbil, patriarca Sako: A sacerdoti e monaci ribelli, la Chiesa caldea risponde con l'unità

Fra le priorità del prossimo sinodo caldeo la scelta del nuovo vescovo della diocesi di san Diego. Il rinnovamento della liturgia, l'opera a favore dei profughi di Mosul e la beatificazione dei martiri caldei gli altri temi in agenda. Per il primate caldeo serve "un'azione più comune ed efficace fra vescovi". E ancora, una "posizione unitaria" sul futuro politico del Paese e il ruolo dei cristiani.



Erbil (AsiaNews) - Un sinodo "importante" per rilanciare il valore di "unità" nella Chiesa caldea, partendo dalla "scelta di un nuovo vescovo" per la diocesi di San Diego, in passato al centro di una controversia che l'ha vista opposta al patriarcato. E ancora, la necessità di "interrompere questa fuga di preti e monaci dall'Iraq", evento grave e che "non deve accadere di nuovo". Interpellato da *AsiaNews*, con queste parole il patriarca caldeo mar Louis Raphael Sako - impegnato in questi giorni in un ritiro spirituale "con tutto il clero irakeno" - presenta il prossimo sinodo in programma dal 22 al 28 settembre a Erbil, nel Kurdistan irakeno. Un incontro, come richiesto dallo stesso patriarca, improntato "all'unità e alla comunione fra diocesi" e al "bene dei fedeli". Egli esorta "i sacerdoti a lavorare per aiutare famiglie e sfollati a sostenere il fardello della loro condizione".

Fra gli altri temi al centro della discussione, le iniziative a favore dei profughi di Mosul e della piana di Ninive, la beatificazione dei martiri caldei e la sfida - tuttora aperta - dell'emigrazione. A questo si aggiunge il rinnovamento della liturgia e il futuro della piana di Ninive, oggetto di recente di un [appello](#) del patriarca caldeo.

Il sinodo di Erbil è preceduto da un ritiro spirituale del clero caldeo, per richiamare i sacerdoti alla ricoperta del valore del silenzio, grazie al quale è possibile vivere appieno il senso profondo della riflessione e della preghiera. E ancora, il significato della confessione, del pentimento e del cambiamento che si possono raggiungere solo nella riscoperta della fede più profonda. In quest'Anno giubilare indetto da papa Francesco, uno stile di vita misericordioso rappresenta un "dovere sacro", cui si unisce il compito di istruire ed educare il gregge. "Il prete è il titolare della compassione - ricorda mar Sako - e deve saper amare e perdonare come Dio ama e perdona".

Fra i temi del sinodo caldeo, particolare attenzione - come ha ricordato lo stesso mar Sako - verrà dedicata alla scelta del nuovo vescovo della [diocesi di san Pietro Apostolo a San Diego](#), negli Stati Uniti, ad oggi retta da mons. Shlemon Audish Warduni, a lungo ausiliare di Baghdad e personalità di primo piano della Chiesa irakena. Il prelato è subentrato al vescovo "ribelle" Sarhad Y. Jammo, che aveva lasciato - in via ufficiale - nei mesi scorsi al compimento del 75mo compleanno.

La diocesi è stata a lungo al centro di tensioni con i vertici del patriarcato caldeo, per avere accolto sacerdoti e monaci che hanno lasciato l'Iraq senza il permesso dei loro vescovi e superiori. Ai fedeli di San Diego il patriarca caldeo chiede "di pregare per la scelta del nuovo vescovo", che possa essere una guida "intellettuale, spirituale e pastorale" salda e forte. Egli rinnova al contempo l'invito "all'unità" dopo mesi di tensioni che avevano fatto ipotizzare anche [un mini-scisma](#). A questo si unisce il tema della beatificazione dei martiri caldei: fra questi, le vittime del "Genocidio assiro-caldeo" del 1915 nell'area in cui oggi sorge la moderna Turchia. E ancora, i martiri di più fresca

ITALIA - VATICANO

Papa: ad Assisi, "solo la pace è santa e non la guerra!"



"Con la guerra, sono perdenti, anche i vincitori": è il messaggio che ha concluso la giornata di Assisi che ha visto esponenti religiosi di gran parte del mondo tornare a pregare per la pace. "Noi non abbiamo armi. Crediamo però nella forza mite e umile della preghiera". Nell'"Appello di pace 2016" uomini e donne di religioni diverse affermano la volontà di "realizzare l'incontro nel dialogo, opporsi a ogni forma di violenza e abuso della religione per giustificare la guerra e il terrorismo".

ITALIA - VATICANO

Papa: ad Assisi, cristiani sappiano vivere accanto "a quanti oggi vivono da crocifissi"



La meditazione di Francesco all'incontro "Sete di Pace: religioni e culture in dialogo". "Implorano pace le vittime delle guerre, che inquinano i popoli di odio e la Terra di armi; implorano pace i nostri fratelli e sorelle che vivono sotto la minaccia dei bombardamenti o sono costretti a lasciare casa e a migrare verso l'ignoto, spogliati di ogni cosa".

TOP10

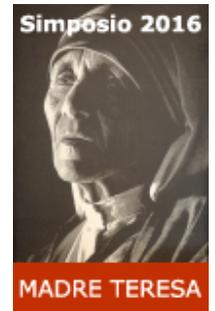
19/09/2016 SIRIA

Vicario di Aleppo: Il raid Usa contro l'esercito siriano non è stato un

errore

17/09/2016 NEPAL INDIA

Monache buddiste pedalano per 4mila chilometri contro il traffico di esseri umani



Libri
"Il mistero nuziale e le sfide del gender"
 by Fabrizio Meroni
 pp. 288



"Gli altri visti da vicino. Il vissuto di 50 anni di sacerdozio"
 by p. Pasquale Simone



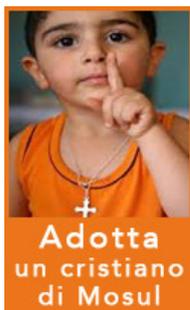
Angelo Ramazzotti. Attualità del fondatore del Pime

by Gerolamo Fazzini, 7 euro
 pp. 128



Giovani e martiri in Asia: la missione di papa Francesco in Corea

by Vincenzo Faccioli
 Pintozzi
 pp. 148



Dona
Il 5 x mille
ai missionari del
PIME

Mondo Missione



Uno Speciale
e una Mostra
su Madre Teresa

Come vivere
SENZA
DEBITI
RITROVA
LA SERENITA'

MEDIAZIONI
ARBITRATI
 Risoluzione alternativa
 delle controversie.

memoria fra i quali **p. Ragheed Ganni**, sacerdote caldeo ucciso a Mosul davanti alla propria chiesa nel 2007 e, un anno più tardi, la morte nelle mani dei sequestratori dell'allora arcivescovo diocesano **mons. Paulos Faraj Rahho**.

Analizzando i temi dell'incontro, mar Sako sottolinea che è importante ripensare "l'organizzazione della Chiesa caldea, i legami fra diocesi, un'azione più comune ed efficace fra vescovi, per rispondere ai bisogni pastorali dei fedeli, alle famiglie sfollate". Un altro elemento di primo piano "è la situazione politica in Iraq", aggiunge il prelado, che chiede al sinodo e alla leadership cristiana "una posizione saggia, realista e chiara" per il dopo liberazione di Mosul.

Il patriarca caldeo avverte che i "cristiani avranno grossi problemi se non trovano una posizione unitaria". Egli non riserva critiche per quanti "dall'esterno" propongono soluzioni - come l'ipotesi, rilanciata di recente da un gruppo di parlamentari Usa, di creare una enclave per le minoranze religiose, fra cui i cristiani nella piana di Ninive - "senza un'idea concreta della realtà". "Una cosa sono i media e i progetti - avverte - quando la situazione nel concreto è ben diversa". Vanno affrontati i problemi della sicurezza, della gestione delle aree, in un contesto politico e sociale ancora fragile. "Prima gli irakeni devono parlare fra loro - spiega mar Sako - discutere e decidere cosa fare: se una federazione, mantenere l'unità o separarsi. Ma prima ancora di tutto questo, ci deve essere la liberazione" dal terrorismo e dalle violenze interne ed esterne. "Bisogna essere uniti - conclude - per cacciare i terroristi e bonificare i terreni, poi approntare un dialogo nazionale per trovare le soluzioni più opportune".

Infine, il prossimo 25 settembre, sempre a Erbil, nel contesto del Sinodo, si terrà anche un incontro programmatico incentrato sulla Lega Caldea; un organismo voluto con forza da mar Sako, nato nel luglio dello scorso anno per proteggere e valorizzare diritti "sociali, politici, economici" della comunità caldea, pur rimanendo slegati dai partiti o da movimenti di singoli attivisti cristiani.



[invia ad un amico](#)

[Visualizza per la stampa](#)

TAGS iraq caldei patriarca sako sacerdoti liturgia islam fondamentalismo profughi ninive

Vedi anche

01/08/2015 IRAQ

Patriarca di Baghdad: Un anno dopo la presa di Ninive, preghiamo per la pace
Nella notte fra il 6 e il 7 agosto del 2014, i terroristi dello Stato islamico razziarono i villaggi cristiani della Piana di Ninive costringendo alla fuga centinaia di migliaia di persone. Un anno dopo, Mar Sako indirizza una preghiera al Papa e ai vescovi di tutto il mondo "perché si uniscano a noi in questo triste anniversario".

29/08/2015 IRAQ

Patriarca di Baghdad: un governo di "emergenza nazionale" per salvare l'Iraq
In una lettera inviata alle massime autorità irakene mar Sako chiede un esecutivo in grado di rappresentare "tutte le componenti" del Paese. Le riforme in discussione vanno verificate e approvate in modo saggio e i politici devono essere "ad alta integrità e professionalità". E chiede di integrare le milizie etniche e confessionali nei corpi di polizia e nell'esercito.

14/09/2016 12:01:00 IRAQ

Patriarca Sako: Sminare i terreni per restituire la piana di Ninive ai profughi cristiani

Il primate caldeo sottolinea che prima di pensare a case e ospedali è essenziale liberare i terreni dalle mine lasciate dallo Stato islamico. È necessario cancellare questo "nemico subdolo", nascosto "sotto la terra" e negli "oggetti di uso quotidiano". Le operazioni di bonifica premessa indispensabile per il ritorno dei cristiani. Un giovane di 14 anni morto per l'esplosione di una mina.

11/04/2016 10:33:00 IRAQ

Patriarca Sako: La Chiesa irakena ha bisogno dei giovani, coraggiosi testimoni di fede

Almeno 350 fra ragazzi e ragazze hanno partecipato all'incontro con il leader della Chiesa caldea. Sua beatitudine ha ricordato la scelta della vita consacrata e invitato le nuove generazioni a rispondere ai bisogni di una realtà sofferente. Vertici del patriarcato contro la tratta dei profughi cristiani. Liberare i territori per permettere il rientro degli sfollati.

31/12/2010 IRAQ

Mons. Sako: Martirio, il dono della Chiesa irakena al mondo. Ancora sangue a Baghdad

Ieri nella capitale, sei bombe vicino a case di cristiani hanno fatto due morti e 12 feriti. Continua l'esodo dei fedeli verso il Kurdistan, in una situazione difficile a causa dell'inverno. Per l'arcivescovo di Kirkuk il martirio dei cristiani irakeni è un dono per risvegliare la fede

15/09/2016 INDIA



Punjab, cristiana uccisa a colpi d'ascia: era "sospettata" di aver profanato un testo sacro sikh

Nirmala Carvalho

15/09/2016 ISRAELE-USA



Israele riceve "il più grande pacchetto di aiuti militari" dagli Stati Uniti

Joshua Lapide

16/09/2016 CINA



Con il processo agli avvocati, naufraga lo "stato di diritto"

promesso da Xi Jinping
Willy Lam

15/09/2016 INDONESIA



Ghazali, da terrorista a maestro dell'islam moderato:

Salviamo i bambini dall'estremismo
Mathias Hariyadi

16/09/2016 FILIPPINE



Vescovi filippini: Gli attacchi alla vita "gridano al cielo per la giustizia divina"

15/09/2016 VATICANO



Papa: In un mondo che possiamo chiamare "orfano", c'è una Madre che ci difende, ci accompagna

16/09/2016 GIAPPONE



La nuova leader dei Democratici, una "incognita di senso positivo"

16/09/2016 VATICANO



Papa: la logica del cristiano è quella "del dopodomani", della risurrezione della carne

Dossier

La crisi in Ucraina

Papa Francesco in Terra Santa



L'Anno della Fede e il martirio di p. Fausto Tentorio



Giovanni Paolo II è beato



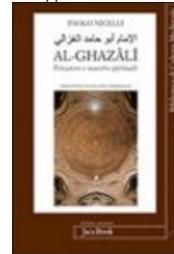
L'educazione può fermare i talebani in Pakistan



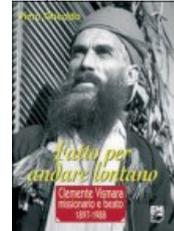
[\[Visualizza tutti i dossier\]](#)



Al-Ghazâli - Pensatore e maestro spirituale
by Paolo Nicelli
pp. 136



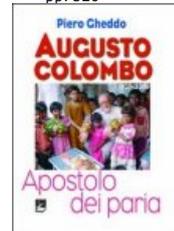
Fatto per andare lontano. Clemente Vismara
by Piero Gheddo
pp. 504



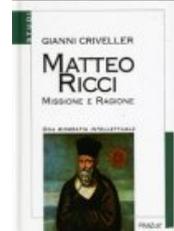
La Mangrovia Una donna, due anime
by Claire Ly
pp. 160



Augusto Colombo. Apostolo dei paria
by Piero Gheddo
pp. 320



Matteo Ricci: missione e ragione. Una biografia intellettuale
by Gianni Criveller
pp. 132



[\[Visualizza tutti i books\]](#)

dei cristiani d'occidente. Allo stesso tempo, la loro amicizia e solidarietà, aiuta i fedeli irakeni a continuare la loro testimonianza.

Newsletter
Iscriviti alla Newsletter di
AsiaNews



AsiaNews E' ANCHE UN MENSILE!

L'abbonamento al mensile di AsiaNews non costa nulla: viene dato gratis a chiunque ne faccia richiesta.

ABBONATEVI

News feed

 Canale RSS canale RSS



2003 © All rights reserved - AsiaNews C.F. e P.Iva: 00889190153 - GLACOM®

Copyright © 2003 AsiaNews C.F. 00889190153 Tutti i diritti riservati: e' permesso l'uso personale dei contenuti di questo sito web solo a fini non commerciali. L'utilizzo per riprodurre, pubblicare, vendere e distribuire puo' avvenire solo previo accordo con l'editore. Le foto presenti su AsiaNews.it sono prese in larga parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvedera' prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate